



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 128

del Consiglio comunale

Oggetto: **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI. MODIFICA.**

Il giorno 28.07.2021 ad ore 18.03 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Baggia Monica**

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Bungaro Corrado

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Fiori Francesca

Frachetti Piergiorgio

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Maule Chiara

Panetta Salvatore

Pedrotti Alberto

Merler Andrea

Raffaelli Anna

Robol Andrea

Saltori Alessandro

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

Assenti: consigliere **Filosi Luca**

e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 38, assenti n. 2, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2021/60 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il Consiglio comunale, con deliberazione 03.11.1994 n. 169 ha approvato il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

tenuto conto che il suddetto Regolamento è stato oggetto nel corso del tempo di numerose modifiche, introdotte rispettivamente con le deliberazioni: 10.04.1995 n. 72, 03.07.1996 n. 92, 10.07.1996 n. 101, 14.12.2000 n. 175, 14.12.2000 n. 176, 18.07.2001 n. 94, 31.07.2002 n. 117, 30.11.2015 n. 117 e 30.05.2017 n. 64;

precisato che, rispetto a quanto sopra, la deliberazione 31.07.2002 n. 117, in esito alle innovazioni legislative all'epoca intervenute, ha reso necessaria una modificazione organica e completa tesa a rendere compatibile il suddetto Regolamento con le nuove disposizioni normative vigenti, mentre le restanti deliberazioni sopra citate hanno interessato aspetti circoscritti e puntuali;

tenuto conto che nel corso degli anni si sono succeduti significativi interventi normativi, tra l'altro, per quanto riguarda il riparto delle competenze tra Organi di indirizzo e di governo da un lato e Organi gestionali dall'altro con specifico riguardo ai contratti pubblici, confluite da ultimo nella Legge Regionale n. 2 del 2018 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige" (in breve CEL), oltre che ulteriori modifiche in tema di contrattualistica pubblica;

ritenuto pertanto necessario un intervento sul vigente Regolamento per la disciplina dei contratti per assolvere ad alcuni principi fondamentali utili a rendere il medesimo uno strumento di immediata e facile applicazione per gli operatori dell'Amministrazione che a vario titolo sono chiamati a darne esecuzione, in particolare:

- aggiornamento normativo e conseguente semplificazione mediante l'utilizzo della tecnica del rinvio al CEL, allo Statuto comunale e in generale all'ordinamento vigente in relazione a tutte le materie espressamente ad essi riservate, al fine di arginare il più possibile l'obsolescenza del Regolamento e renderlo più duttile e flessibile rispetto ad eventuali sopravvenuti modifiche normative;
- declinazione del principio di separazione tra poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuita agli Organi politici dell'Ente e di gestione amministrativa finanziaria e tecnica attribuita ai Dirigenti responsabili di servizio aderente all'evoluzione normativa e giurisprudenziale intervenuta nel corso degli anni successivi all'approvazione del vigente Regolamento. In particolare si è operata una puntuale precisazione dei contenuti e delle modalità di espressione della volontà consiliare alla luce delle tassative competenze riservate al Consiglio comunale dall'attuale normativa di riferimento, mentre si è meglio precisata la riserva delle competenze gestionali a favore dei Dirigenti e dei compiti programmatici e di indirizzo o, comunque, le scelte discrezionali che connotano la materia contrattuale in capo alla Giunta comunale;
- adozione di una terminologia più uniforme della disciplina regolamentare rispetto alla normativa in vigore di rango superiore al fine di garantire una più agevole lettura combinata delle norme in questione;
- stesura il più possibile chiara del Regolamento attraverso una declinazione di più diretta comprensione dello stesso. Di fatto tale metodo di intervento non modifica la sostanza del dettato normativo, bensì semplicemente l'esposizione dello stesso a beneficio di una maggiore chiarezza interpretativa;

ritenuto pertanto opportuno procedere con una prima puntuale modifica della normativa regolamentare, che investe alcuni articoli di particolare impatto operativo, tenendo presente che i lavori per un completo aggiornamento della suddetta normativa sono in corso ma richiedono più tempo e una più articolata condivisione con le varie strutture dell'Ente vista la trasversalità del predetto strumento;

considerato quindi, che la modifica in questione si pone come avvio di una più completa riedizione della normativa in argomento per il necessario aggiornamento anche terminologico rispetto agli istituti e alle definizioni elaborate nel corso degli anni nell'ambito della

contrattualistica pubblica, per l'inserimento di richiami normativi meno soggetti ad obsolescenza, nonché per il mantenimento delle norme che costituiscono effettiva espressione del potere regolamentare, eliminando i meri richiami alla normativa di rango superiore;

visto che in considerazione di quanto indicato sopra il Servizio Appalti e partenariati, tramite il Tavolo di lavoro all'uopo costituito con la Segreteria generale per la modifica in commento, sentiti la Direzione Generale e il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ha intanto provveduto con l'aggiornamento del Titolo II rubricato "Contratti ad evidenza pubblica", Capo I intera sezione I (artt. da 7bis a 13) e sezione II (soli artt. 14 e 15) del Regolamento, in quanto le suddette modifiche risultano, come sopra anticipato, di maggior impatto operativo per la corretta impostazione delle procedure relative ad affidamenti di contratti pubblici;

considerato che le modifiche proposte peraltro non incidono di fatto sul resto del documento e possono essere oggetto di autonoma revisione, in attesa della completa riedizione del Regolamento;

viste le modifiche elencate nell'Allegato n. 1 denominato "Modifiche del regolamento per la disciplina dei contratti", che forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione, riguardanti in particolare:

- art. 7 bis rubricato "Provvedimento a contrarre", il quale sostanzialmente, oltre a rinviare alla normativa vigente e all'art. 14 dello stesso Regolamento, ha provveduto a ridefinire più chiaramente il contenuto del provvedimento a contrarre;
- art. 8 rubricato "Consiglio comunale" nel quale si è provveduto a semplificare il dettato normativo attraverso l'esplicito rinvio allo Statuto comunale e al CEL quale normativa atta a definire le competenze dell'Organo legislativo del Comune, in particolare rinviando all'art. 49 del CEL, anche relativamente alle parti non espressamente richiamate, dando poi rilievo, sempre attraverso rinvio, ad alcune specifiche competenze del Consiglio. Rispetto alle competenze del Consiglio comunale, la modifica proposta ha l'obiettivo di allineare l'attuale previsione alla normativa sopravvenuta ed in particolare all'art. 49, la cui lett. g) del comma 3 attribuisce al Consiglio la competenza su: "la disciplina generale, l'assunzione e la dismissione dei servizi pubblici locali, la scelta delle relative forme gestionali" evidenziando pertanto che al Consiglio compete la disciplina generale (prima definita atti generali di indirizzo) per ciò intendendosi la definizione delle finalità di natura politica che i gestori dei servizi sono tenuti ad attuare, l'assunzione, intesa come nuova costituzione, o la dismissione di servizi esistenti e le rispettive forme gestionali;
- art. 9 rubricato "Giunta comunale" nel quale si è provveduto a semplificare il dettato normativo attraverso il rinvio all'art 43 dello Statuto comunale e all'articolo 53 del CEL. In particolare al comma 2, lett. a) del Regolamento viene declinata più chiaramente, senza innovare nella sostanza, la competenza relativa all'approvazione in linea tecnica dei progetti di opere pubbliche; alla lett. b) si sostituisce la desueta terminologia utilizzata dal regolamento " ...ad aggiudicazione discrezionale..." uniformandola alla terminologia utilizzata dalle norme sulla contrattualistica in vigore, nonché le ulteriori modifiche di mera forma, volte a rendere la lettura del testo più chiara e scorrevole;
- art. 10 rubricato "Sindaco" è stato aggiunto un mero inciso nel comma 4 maggiormente esplicativo;
- art. 11 rubricato "Segretario generale e Direttore generale", la cui modifica è finalizzata a precisare le funzioni notarili del Segretario comunale, che oltre a rogare i contratti può autenticare anche le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'Ente, secondo le modifiche da ultimo apportate all'Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige;
- art. 12 rubricato "Dirigenti comunali" nel quale si è provveduto a rinviare alla normativa vigente in vigore, a semplificare nello specifico il comma 4 e a declinare più chiaramente i commi 4 bis e ter;
- art. 13 rubricato "Struttura competente in materia di procedure concorsuali e di contratti" è stata formulata una mera precisazione;
- art. 14 rubricato "Progetto di contratto", nel quale si è provveduto a riformulare il dettato normativo al fine di meglio specificarne il contenuto e l'atto che lo approva;
- art. 15 con nuova rubricazione "Capitolati generali" in luogo di "Capitolato d'oneri" nel quale articolo sono stati abrogati il comma 2 in quanto l'indicazione contenuta è già oggetto di disciplina da parte dell'art. 4 della L.p. 23/1990 e il comma 4 in quanto il relativo contenuto è già previsto dall'art. 14, comma 2, lett. e) del Regolamento in questione;

ritenuto di stabilire che, in ragione delle sopraindicate finalità sottese alle modifiche proposte, queste ultime entrino in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione, anche ai procedimenti già in corso, in deroga all'art. 114 del vigente Regolamento della disciplina

dei contratti ;

atteso che la Commissione permanente dei Capigruppo, congiuntamente alla Commissione per la vigilanza, la trasparenza, la partecipazione, l'informazione e l'innovazione nella riunione di data 12.07.2021 ha esaminato la suddetta proposta di modifica regolamentare;

rilevato che gli Allegati n. 1 e n. 2 della presente deliberazione recepiscono le rettifiche degli errori materiali evidenziati dalla Dirigente del Servizio Appalti e partenariati con propria nota 20.07.2021 prot. n. 191157, ed in particolare sia nell'Allegato n. 1 che nell'Allegato n. 2, con riguardo alle modifiche apportate all'articolo 8 ogni riferimento normativo è effettuato all'art. 49, comma 3 del CEL e con riguardo alle modifiche apportate all'articolo 12 è inserito il riferimento normativo all'art. 49, comma 3 lett. l) del CEL;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- la L.p. 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.;
- la L.p. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. (e relativi atti attuativi);
- la L.p. 9 marzo 2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23 marzo 2020 n. 2 e s.m.;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera a) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le modifiche al Regolamento per la disciplina dei contratti di cui all'Allegato n. 1 “Modifiche del regolamento per la disciplina dei contratti”, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di approvare il Regolamento per la disciplina dei contratti nel testo coordinato con le

- modifiche di cui al punto 1. come da Allegato n. 2, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di stabilire che le modifiche al Regolamento per la disciplina dei contratti di cui al punto 1. entrino in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione, anche quanto ai procedimenti già in corso, per le motivazioni indicate in premessa, in deroga all'art. 114 del vigente Regolamento della disciplina dei contratti.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 e n. 2.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI. MODIFICA.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 38

Favorevoli: n. 27 (Angeli, Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Bungaro, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Fernandez, Fiori, Franzoia, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Maestranzi, Maschio, Maule, Panetta, Pedrotti, Raffaelli, Robol, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 10 (Bridi, Demattè, Filippin, Frachetti, Giuliani, Guastamacchia, Saltori, Urbani, Zanetti C., Zanetti S.)

Non Votanti: n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 28.07.2021

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 60 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI. MODIFICA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 21 luglio 2021

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 60 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI. MODIFICA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 21.07.2021